



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 10/10/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 giugno 2008, n. 355

Legge Regionale n. 11/01- Procedura di verifica di Valutazione Impatto Ambientale – Progetto della circonvallazione a Sud di Mesagne (Br) 2° - 3° e 4° Lotto – Proponente: Amministrazione Provinciale di Brindisi – Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità.

L'anno 2008 addì __11__ del mese di __Giugno__ in Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia, il Dirigente f.f. l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, ing. Gennaro Russo, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3997 del 04.03.2008 il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità della Provincia di Brindisi, relativamente al progetto in oggetto esplicitato, comunicava quanto segue. "...Con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 427 del 20.10.2005 si stabiliva di ritenere detto progetto escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A.; In fase di stesura di progetto definitivo è stato previsto un modesto spostamento del tracciato, relativamente al terzo lotto e parte del quarto, trasladolo verso sud di circa mt. 250...Pertanto, ai fini della procedura di verifica prevista dall'art. 16 della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11...di trasmettere gli...elaborati tecnici, unitamente alla relazione prevista dal citato art. 16...

Con la presente...in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 3 del citato art. 16, vengono trasmessi al Comune di Mesagne i medesimi elaborati, chiedendo di dare avviso al pubblico dell'avvenuto deposito degli stessi, informando al contempo l'Ufficio regionale in indirizzo...";

- con nota acquisita al prot. n. 7083 del 14.05.2008 la Provincia di Brindisi informava che "...con provvedimento dell'autorità di Bacino n. 5955 del 04.10.2006...è stato espresso pare di conformità ai contenuti del PAI relativamente al secondo lotto;...con provvedimento dell'Autorità di Bacino n. 255 del 12.03.2008...è stato espresso parere di conformità ai contenuti del PAI relativamente al terzo lotto;...l'intersezione sarà risolta con l'inserimento di una rotatoria in conformità sulle intersezioni stradali, tale da garantire la massima sicurezza...";

- con nota acquisita al prot. n. 7086 del 14.05.2008 veniva trasmessa l'attestazione delle pubblicazioni di rito effettuate nei tempi di legge (dal giorno 01.03.2008 al 31.03.2008), con la specificazione che non erano pervenute osservazioni in merito;

- con nota acquisita al prot. n. 7087 del 14.05.2008 il Servizio Ecologia-Ambiente-Verde Pubblico del Comune di Mesagne con riferimento al progetto in oggetto specificato e dall'esame dei seguenti atti:...Delibera della Giunta Provinciale di Brindisi n. 229 del 04.10.2006 di approvazione di variante del tracciato; Delibera di Consiglio Comunale della città di Mesagne n. 49 del 22.12.2006 con la quale il Consiglio respinge le osservazioni di alcuni proprietari al tracciato; Delibera di consiglio Comunale della

Città di Mesagne n. 50 del 22.12.2006 avente per oggetto l'approvazione definitiva della Variante Urbanistica adottata con Deliberazione di C.C. N. 39/06...si esprime ...parere favorevole al progetto in oggetto alle condizioni di seguito riportate.

Considerato che il tracciato, in particolare il 2° lotto – dalla S.P. n. 45 (Latiano-Mesagne) alla S.P. N. 69 (Mesagne-Torre) – potrà intralciare il libero scorrimento delle acque superficiali prodotte da fenomeni alluvionali, è necessario che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- la luce del ponticello a soletta piena da realizzare in corrispondenza del canale Capace sia maggiore della risagomatura che lo stesso canale dovrà avere a seguito dei lavori di sistemazione idraulica previsti in altro progetto approvato con Delibera del Commissario Straordinario della Città di Mesagne n. 129 del 13.11.2007.

Inoltre la suddetta luce sia idonea a permettere il regolare deflusso delle acque meteoriche alluvionali provenienti da monte della sezione di intersezione e delle acque meteoriche convogliate tramite cunette laterali della sede stradale di progetto; ciò al fine di evitare rispettivamente il ristagno di acqua nei terreni adiacenti al tracciato e problemi di allagamenti sulla stessa strada da realizzare;

- verificare se è necessario realizzare uno o più tombini nel tratto di tracciato in prossimità della Strada Vicinale n. 55 – San Gervasio – in quanto la suddetta zona è definita nel P.A.I. ad alta pericolosità idrologica;

- verificare che il tracciato, in prossimità dell'intersezione con la ex S.S. 605 (Mesagne-San Donaci) ed inserito nella fascia di pertinenza del canale Misericordia, non possa subire fenomeni di allagamento dovuti alla presenza del suddetto canale,

- l'intersezione del tracciato con la S.P. NR 74 (Mesagne-San Pancrazio) si realizzi adottando tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie affinché siano scongiurati incidenti stradali dovuti alla prevista intersezione del tracciato in prossimità di una curva della suddetta strada provinciale...”;

- con nota pervenute il 15.05.2008 la Provincia di Brindisi trasmetteva elaborati tecnici integrativi;
- espletate le procedure di rito, preso atto dei pareri pervenuti e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto riveste le seguenti caratteristiche:

Il progetto di costruzione di una strada di raccordo a sud dell'abitato di Mesagne tra la SP 45 e la SP 81, rappresenta il completamento (lotti 2°, 3° e 4°) di un'opera più ampia della quale risulta realizzato il primo tratto. Con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 427 del 20.10.2005, il progetto in questione era stato già valutato ed escluso dalla applicazione delle procedure di VIA con prescrizioni. A seguito dell'approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico, il tracciato in corrispondenza del 2° lotto è venuto a ricadere in area ad Alta Pericolosità Idraulica e, di conseguenza, si è reso necessario rivedere il progetto e acquisire il parere della Autorità di Bacino della Puglia nonché accogliere le modifiche proposte. In fase di revisione progettuale, in seguito alle richieste dell'Amministrazione Comunale di far rientrare all'interno del tracciato della circonvallazione alcune zone destinate a standard dal PRG (Santuario della Divina Misericordia) sono state introdotte ulteriori modifiche al 3° e 4° lotto, relativamente al tracciato. Tale variante è stata approvata definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale di Mesagne n.50 del 22.12.2006.

Il tracciato di progetto si sviluppa analogamente al progetto originario già valutato e precisamente per una lunghezza di circa 6 km così distinti:

- 1) 2° lotto: 2.300m
- 2) 3° lotto: 2.000m

3) 4° lotto: 1.900m

La sezione stradale è di 10.50m di cui 7,50m per le carreggiate e 3 m per le due banchine laterali. La sede stradale sarà in rilevato con punte massime di 1,5-2m sul piano campagna.

Il progetto dunque rimane sostanzialmente identico al precedente già valutato in quanto le varianti previste accolgono le prescrizioni avanzate dagli Enti e interessano aree sostanzialmente analoghe alle precedenti non comportando sensibili modifiche a quanto già espresso da questo Settore.

Dall'analisi della documentazione fornita, attesi i benefici per il miglioramento della viabilità dell'area per l'alleggerimento del traffico in attraversamento dell'abitato di Mesagne, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera, intendendo il progetto escluso dalla VIA, nel rispetto delle prescrizioni già espresse con D.D. n. 427 del 20.10.2005 e che qui vengono integralmente riportate:

- a. in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
- b. siano realizzate le vasche di decantazione delle acque di cantiere;
- c. si provveda a realizzare le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, sia a protezione della sede stradale che dei terreni contigui. Analoga attenzione andrà posta in fase di cantiere al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;
- d. il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo per le opere a realizzarsi;
- e. la scelta delle cave di prestito e delle discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di decorrenza, ecc.;
- f. sia privilegiato l'uso di cave di prestito e di discariche già operanti;
- g. la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata,
- h. si realizzino frequenti passaggi sotterranei della infrastruttura che consentano l'attraversamento della fauna e quindi il mantenimento di una buona permeabilità ecologica;
- i. al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili siano oggetto di ripristino ambientale;
- j. sia garantito il reimpianto degli alberi che intralciano il tracciato di progetto e, laddove questo non sia tecnicamente possibile, sia garantito l'impianto di essenze analoghe in numero almeno pari a quelle spiantate;
- k. siano predisposte barriere antirumore e/o barriere vegetali a protezione dei ricettori sensibili e delle residenze eventualmente soggette all'impatto acustico;
- l. compatibilmente con l'esigenza di garantire la sicurezza della viabilità si realizzino muretti laterali di contenimento secondo le tecniche locali (a secco, in tufo, ecc.).

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamati gli artt. 15 e 21 della predetta L.R. n. 11/2001;

- Vista la Determina del Dirigente Responsabile della Direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.R. N. 10/07 ai dirigenti f.f.;

- Preso atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S. M. ED I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto relativo alla circonvallazione a Sud di Mesagne (Br) 2° - 3° e 4° Lotto, proposto dall' Amministrazione Provinciale di Brindisi – Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità - escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

Il presente parere è relativo alla sola valutazione dell'impatto ambientale delle opere in progetto, non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge.

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Sig.ra C. Mafrica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. A. Antonicelli